



Comune di Ragusa
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.16 del 27-02-2021

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 01-02-2021 avente ad oggetto: "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) ed e) del D. Lgs. n.267/2000 - "Settore I" Servizi Generali – Uff. Proponente Avvocatura comunale.

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di Febbraio alle ore 11:00, via piattaforma Meet e servizi telematici si è riunito a seguito di regolare convocazione, da parte del Presidente Dr A. Guzzio, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ragusa nelle persone di:

- Guzzio Dott. Antonino - Presidente
- Riccioli D.ssa Matilde - Componente
- Greco Dott. Calogero - Componente

Ri chiamati:

l'art.191 del Tuel, il quale stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;

l'art.193 del Tuel, il quale richiede di effettuare la riconuzione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari;

- l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) Sentenze esecutive;

b) Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni...;:

c) Recapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilitàAcquisizione

e) di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;;

Visto l'art. 239 primo comma lett.b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

- Visto lo Statuto Comunale;

COMUNE DI RAGUSA – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Visto il regolamento Comunale di contabilità;

Vista la proposta di delibera consigliare n.12 dell'1.2.2021, comprensiva della relazione sul contenzioso al 31.12.2020 (all. B), con specifica di ogni singolo procedimento, afferente il riconoscimento di debiti fuori bilancio, per:

- 1) Sentenze esecutive dell'importo di € 80.791,20, notificate tutte nel corso dell'esercizio finanziario 2020;
- 2) beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, dell'importo di € 6.027,58.

Vista la nota dell'Avvocatura Comunale, prot n.36 dell'8.2.2021, con la quale si fa riscontro alla richiesta formulata in pari data da questo Organo di Revisione, al fine di rendere chiarimenti sulla gestione del contenzioso, e soprattutto, sulla pendenza e/o definitività dei procedimenti segnati dalle sentenze esecutive sopra cennate.

- Considerato che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso,

- Osservato che:

- a) l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili;
- b) nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto.
- c) il ritardo nel riconoscimento, con rinvio ad esercizi successivi a quello in cui il debito è emerso, comporta una non corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Infatti, la Sezione delle Autonomie, nella Delibera n. 21/2018, sottolinea che "il riconoscimento da parte del Consiglio, per costante giurisprudenza della Cassazione (Corte di Cassazione, Sentenza n. 15050/2018) è costitutivo dell'obbligazione. Se il riconoscimento riguarda obbligazioni 'scadute', nel senso che il creditore può esigere immediatamente il pagamento in quanto la prestazione è già stata interamente eseguita, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto.

- Vista la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, primo comma, lett.a) e lett. e) del D.lgs. 267/2000 per garantire che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 267/2000 rispettivamente dai responsabili del settore 01 Servizi Generali del 2.2.2021 e del settore 02 Finanziario rilasciato in data 03.02.2021;

RILEVATO CHE:



- La tipologia dei debiti fuori bilancio ricade nelle fattispecie previste dall'art 194 lett. a) ed e) del Tuel;

- la copertura della spesa è già prevista nel bilancio di previsione 2021/2023, competenza 2021, al capitolo 1230 "spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", codice bilancio 01.11-1.03.02.99.002, prenot.8/21;

- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto è contemplata dall'art. 194 comma 1 lett.a) ed e) del D.lgs. 267/2000;

- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano in quello di cui agli artt. 191 e 193 del D.lgs. 267/2000;

II. COLLEGIO DEI REVISORI,

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE, al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debiti fuori bilancio, fatti salvi la verifica delle eventuali responsabilità e le conseguenti azioni di rivalutazione;

invita l'Ente

- a monitorare attentamente i Debiti non riconoscibili, dovendo ritenersi che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguenti a ritardato pagamento di forniture, in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, in capo al quale viene, invece, posto un danno patrimoniale, del quale devono rispondere coloro che con il loro comportamento lo hanno determinato;

- a valutare l'effettiva sussistenza dell'arricchimento da parte dell'ente, tenendo conto dei generali principi civilistici elaborati dalla giurisprudenza, che limitano l'indennizzo ex articolo 2041 del codice civile alla sola «diminuzione patrimoniale» subita dall'impoverito, con esclusione del "guadagno sperato", ovvero del cosiddetto "utile di impresa", il cui onere dovrebbe semmai essere sopportato dal soggetto che ha disposto l'ordine di acquisto in assenza di previo impegno di spesa (deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 380/2014);

al rispetto del principio di veridicità, poiché se il riconoscimento di debiti avviene in esercizio successivo a quello di maturazione, viene leso il principio di veridicità dei documenti e delle risultanze contabili, derivandone l'alterazione dei dati relativi agli equilibri di bilancio (in particolare, il saldo di parte corrente e il risultato di amministrazione) e delle risultanze rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

ai sensi dell'art.227 del TUEL ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti;

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto viene chiuso alle ore 15:00, a cura del Presidente viene trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco, al Segretario Generale, al Dirigente Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, ai Responsabili dei Servizi e per conoscenza alla sezione controllo Corte dei Conti, ed ancora, viene idoneamente custodito

Dott. A. Guzzio - Presidente - F.to

Dott.ssa M. Riccioli - Componente - F.to

COMUNE DI RAGUSA - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



Comune di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. C. Greco - Componente - F.to

C. Greco